

La presente deliberazione viene affissa il 24 DIC. 2009 all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni



PROVINCIA di BENEVENTO

Deliberazione della Giunta Provinciale n. 806 del 22 DIC. 2009

Oggetto: PROPOSTA PROGETTUALE "L'ACQUEDOTTO CAROLINO E IL GENIO DI VANVITELLI". PROVVEDIMENTI.

L'anno duemilanove il giorno ventidue del mese di DICEMBRE presso la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori:

1. Prof. Ing. Aniello	CIMITILE	- Presidente	_____
2. Avv Antonio	BARBIERI	- Vice Presidente	_____
3. Dott. Gianluca	ACETO	- Assessore	_____
4. Ing. Giovanni Vito	BELLO	- Assessore	_____
5. Avv. Giovanni Angelo Mosè	BOZZI	- Assessore	ASSENTE
6. Ing. Carlo	FALATO	- Assessore	_____
7. Dr.ssa Annachiara	PALMIERI	- Assessore	_____
8. Dott. Nunzio	PACIFICO	- Assessore	_____
9. Geom. Carmine	VALENTINO	- Assessore	_____

Con la partecipazione del Segretario Generale Dr. Claudio UCCELLETTI _____

L'ASSESSORE PROPONENTE Ing. Carlo FALATO

RELAZIONE

La Giunta Regionale, con deliberazioni nn. 1094 del 12.6.2009 e 1749 del 20.11.2009, nel perseguire l'obiettivo della costruzione di un programma regionale unitario di eventi, articolato per differenti categorie e target di destinatari, ha ritenuto necessario garantire, oltre alla concentrazione degli interventi, la piena espressione alla domanda di sviluppo delle collettività locali, applicando i principi di concertazione partenariato, sussidiarietà e decentramento. Nel dettare gli indirizzi finalizzati all'attivo coinvolgimento del territorio nella programmazione e definizione degli eventi e manifestazioni che costituiranno parte integrante e qualificante dell'offerta turistica per gli anni 2009-2010, si è determinato di individuare gli Enti abilitati a presentare manifestazione di interesse per la composizione del percorso tematico denominato "Le quattro stagioni - Estate 2010 - La riscoperta del patrimonio culturale" progetto "L'Acquedotto Carolino e il genio di Vanvitelli".

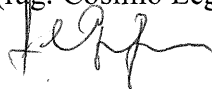
Tra gli enti abilitati a presentare manifestazioni di interesse sono inserite le Province.

La Provincia pertanto ha predisposto la proposta progettuale denominata "L'Acquedotto Carolino e il genio di Vanvitelli".

Con il progetto "L'Acquedotto Carolino e il genio di Vanvitelli", la Provincia intende presentare la manifestazione di interesse alla presentazione di progetti, eventi, iniziative per la composizione dei percorsi tematici "Le quattro stagioni", pubblicato sul sito web della Regione Campania, a cura della A.G.C. 13 "Turismo e Beni Culturali".

A tal fine è necessario approvare l'allegato progetto al fine aderire all'avviso pubblico della Regione Campania a presentare manifestazione di interesse a valere sulle "Le quattro stagioni - Estate 2010 - La riscoperta del patrimonio culturale - "L'Acquedotto Carolino e il genio di Vanvitelli"

Il Responsabile dell'U.O.
(rag. Cosimo Leggieri)



Il Responsabile del Servizio
(dr. Luigi Insogna)



Il sottoscritto Dirigente, fatta propria la relazione a firma del responsabile dell'Istruttoria, esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.

Li _____

Il Dirigente del Settore
ATTIVITÀ CULTURALI, ARTISTICHE, TURISMO E SPORT
DR.SSA PIERINA MARTINELLI

LA GIUNTA

Su relazione dell'Assessore Ing. Carlo FALATO

A voti unanimi

DELIBERA

Per quanto in premessa esposto:

1. **DI ADERIRE** all'avviso pubblico della Regione Campania a presentare manifestazione di interesse a valere su "Le Quattro Stagioni – Estate 2010 - La riscoperta del patrimonio culturale " con il progetto "L'Acquedotto Carolino e il genio di Vanvitelli";
2. **DI APPROVARE** la scheda progettuale relativa alla iniziativa "L'Acquedotto Carolino e il genio di Vanvitelli " allegata alla presente deliberazione;
3. **DI TRASMETTERE** il presente atto al Dirigente Settore Attività Culturali per tutti gli adempimenti consequenziali;
4. **DI DARE** alla presente immediata esecutività.

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dr. Claudio UCCELLETTI)

IL PRESIDENTE

(Prof. Ing. Aniello CIMITILE)

N. 1018 **Registro Pubblicazione**

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T. U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267

BENEVENTO

24 DIC. 2009

IL MESSO

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr.ssa Patricia ...)

La sujestesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 24 DIC. 2009 e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art. 125 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n.267

SI ATTESTA, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T. U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

li 11 GEN. 2010

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 il giorno 04 GEN. 2010

Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs.vo 18.8.2000, n.267).

Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art.134, comma 3, D.Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).

E' stata revocata con atto n. _____ del _____

Benevento, li 11 GEN. 2010

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Claudio UCCELLETTI)

Copia per

2 SETTORE A. Cult. Art. Tur. Sport 2119 prot.n.. _____

SETTORE _____ il 29.12.09 prot.n.. _____

SETTORE _____ il _____ prot. n. _____

Revisori dei Conti _____ il _____ prot. n. _____

Nucleo di Valutazione _____ il _____ prot. n. _____

Conferenza dei Capigruppo _____ il _____ prot.n. _____

IDENTIFICAZIONE DELL'EVENTO

1. Nome :

L'acquedotto Carolino e il genio di Vanvitelli (equilibrio tra paesaggio e grandi opere)

2. Ente Beneficiario

Ente Amministrazione Provinciale di Benevento

Indirizzo (Civico, CAP, Località)

Telefono

FAX

E-Mail

3. Localizzazione dell'intervento

dalla sorgente del Fizzo sita nel comune di Aiola (BN) a Sant'Agata de' Goti (BN)

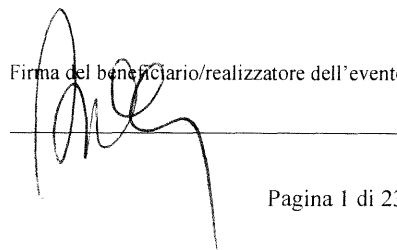
4. Costo dell'intervento

TOTALE	282.100,00 , di cui :
Finanziamento richiesto alla Regione	191.900,00
Altre Risorse pubbliche	45.200,00
Risorse private	45.000,00

DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO

1. Descrizione dell'intervento - finalità – obiettivi

Firma del beneficiario/realizzatore dell'evento

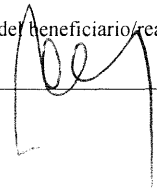


Fin dai primi insediamenti stanziali dell'uomo, con la coltivazione dei campi e successivamente con insediamenti in grandi agglomerati urbani, è nata la necessità di captare le acque e renderle fruibili all'occorrenza. Nel tempo l'uomo ha capito che l'uso dell'acqua, inizialmente usata esclusivamente come bene di prima necessità, poteva assecondare diversi usi, sfruttando i dislivelli dei suoi stessi corsi o raccogliendola in enormi invasi allo scopo di ottenerne energia da trasmettere alle macine dei mulini o, in tempi più recenti, per ottenerne energia elettrica, e per tanti altri usi.

Un esempio, tra gli innumerevoli utilizzi che hanno costellato la storia dell'uomo e di questo elemento indispensabile alla vita dello stesso, è quello relativo alla captazione delle acque della sorgente del Fizzo in provincia di Benevento. Il Vanvitelli, nel progettare e costruire per i Borboni, nella prima metà del '700 la residenza reale estiva a Caserta, si rese conto della necessità di alimentare la cascata, le fontane ed i giardini della reggia. Dopo ampie ricerche, trovò nelle acque della sorgente del Fizzo la soluzione al problema. Regimentò le sue acque e, consapevole dell'importanza dell'energia prodotta dallo scorrere dell'acqua, lungo il percorso costruì dei mulini. Ma la particolare importanza rivestita da questo intervento è legato al fatto che si inserisce in un programma di lavori molto più ampio, con vari elementi di interconnessione, l'uno legato all'altro con forti connotati di reciprocità. Inoltre non può essere trascurata la presenza, lungo il percorso, di uno dei capolavori assoluti dell'architettura e dell'ingegneria mondiale, il ponte a tre ordini di arcate nei pressi di Maddaloni ad opera dello stesso Luigi Vanvitelli. Il Galanti nel 1789 scriveva in merito: *"Le acque che sono in Caserta non sono del luogo, ma si raccolgono vicino al monte Taburno, dove dicesi il Fizzo, ed accresciute di quelle di Airòla, sono trasportate per un acquedotto, lungo 27 miglia e 218 palmi, alto 7 e mezzo e largo 4 e mezzo. Questo canale, dopo un lungo corso sulle montagne, giunge ad una valle, detta di Maddaloni,.... In questa valle si è eretto un ponte a tre ordini di archi sopra pilastri rettangoli...L'antichità non che l'età presente non vanta un monumento di questo più grande, né più magnifico. Le acque dopo di aver servito alla superba peschiera nel centro de' giardini, e ad altri usi, per un beneficio del monarca passano in Napoli..."*.

Il progetto, con la relativa cartografia del territorio, tutto disegnato ad acquarello, è custodito presso il centro documentazione storica della Reggia di Caserta.

Firma del beneficiario/realizzatore dell'evento



La breve sintesi su alcune note storiche relative ad un capolavoro di tali dimensioni non può che rimandare ad una bibliografia nota ed esaustiva, in questa sede vale la pena evidenziare le finalità perseguite in ragione degli obiettivi prefissati.

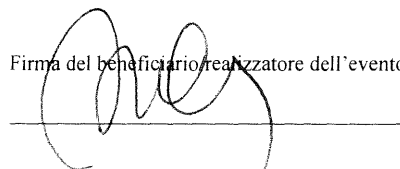
Le finalità sono quelle di portare a conoscenza, nel modo più opportuno ed efficace, un bene patrimonio dell'umanità che altrimenti rischia il totale abbandono e l'inevitabile decadimento, si dimentica, infatti, che l'acquedotto è parte integrante dell'intero complesso della reggia di Caserta, d'altronde è pensato e realizzato proprio per fornire l'acqua necessaria alla cascata della stessa, terminale considerato punto focale centrale nell'idea urbanistica di livello regionale dello stesso Vanvitelli.

Gli obiettivi sono facilmente percepibili, prioritariamente il recupero funzionale, sociale e turistico del bene, che snodandosi per circa 40 km, attraversa l'entroterra casertano e beneventano mostrandone le bellezze paesaggistiche, storiche ed architettoniche, altrimenti quasi del tutto sconosciute.

Le attività progettuali sono state rappresentate nei punti che seguono:

- a) Produzione di opuscoli divulgativi con la storia, con le immagini attuali del percorso e di alcuni acquerelli disegnati dal Vanvitelli;
- b) produzione di filmati divulgativi dell'opera ingegneristica ed artistica dell'acquedotto;
- c) bandire, per tutte le scuole di ordine e grado, concorsi di idee progetto sulla fruibilità dell'acquedotto;
- d) promuovere **“L'acquedotto Carolino e il genio di Vanvitelli”** attraverso escursioni guidate facendo apprezzare l'architettura, l'opera ingegneristica, la storia, il territorio, le tradizioni, i sapori, la eno-gastronomia, in somma il recupero del territorio e dell'ambiente nella sua eccezione più ampia;
- e) coinvolgere tour operator, agenzie turistiche, associazioni albergatori e agrituristiche locali e nazionali per organizzare visite guidate per amanti dell'arte e/o della natura;
- f) coinvolgere associazioni podistiche e ciclistiche nazionali ed internazionali per organizzare tutto l'anno escursioni a piedi o in bici alla scoperta delle bellezze architettoniche e silvo-pastorali dei luoghi;
- g) proporre incontri musicali e teatrali del periodo storico della costruzione dell'acquedotto;
- h) organizzare mostre d'arte con artisti sul **tema dell'acqua”**;

Firma del beneficiario/realizzatore dell'evento



- i) coinvolgere gli enti locali (Regione, Province, Comuni, Comunità Montane ed Enti Parco) e Privati per il finanziamento del progetto di ripristino dei luoghi citati.

Tutte le iniziative sono finalizzate alla nascita di attività per la conoscenza e tutela dei beni storici, architettonici, culturali e paesaggistici del territorio, ed alla salvaguardia del patrimonio ambientale. Convinti che dalla conoscenza del patrimonio artistico-culturale del territorio e delle potenzialità intrinseche esistenti, si possa avere una crescita della sensibilità a salvaguardia non solo di questo territorio, ma di tanti territori che possono dare una mano a ristabilire un equilibrio tra uomo e natura.

2. Edizioni precedenti n. 3

Tutte e tre le edizioni, denominate “alla ricerca dell’acquedotto Carolino”, consistente in una escursione sul percorso dell’acquedotto con partenza dalla sorgente primaria sita in Airola (BN) nel vivaio forestale della Regione Campania, ha interessato i comuni di Bucciano, Moiano e Sant’Agata de’ Goti tutti siti nella provincia di Benevento e parzialmente anche il comune di Valle di Maddaloni sito nella provincia di Caserta, suscitando notevole interesse da parte dei visitatori.

Con la prima edizione ufficiale svoltasi il 18 ottobre 2008 è stato realizzato un filmato, riprodotto in più copie, grazie al patrocinio della Regione Campania, dell’Amministrazione Provinciale di Benevento, dei Comuni beneventani, della società S.M.A. Campania S.p.A., della società Heliwest ed alla collaborazione di alcune associazioni Territoriali e Nazionali che hanno contribuito alla buona riuscita dell’evento; la stessa manifestazione è stata realizzata anche il 29 novembre 2009.

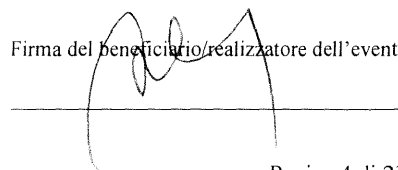
3. Mercato nazionale/internazionale di riferimento

Il mercato di riferimento, sia nazionale che internazionale è simile, cambia solo il modo di approccio legato al modus vivendi del paese in cui si vive. Oltre al modo di approccio dell’attrarre l’attenzione sull’opera, l’intervento è rivolto essenzialmente a:

Per il mercato nazionale:

- Il numero rilevante di abitanti di Benevento e campani, più in generale, che di fatto non ha alcuna conoscenza del capolavoro di Luigi Vanvitelli, noto, erroneamente, solo per il bellissimo palazzo e giardini della stessa Caserta;

Firma del beneficiario/realizzatore dell’evento



- Il resto degli italiani che, come per i locali, poco conoscono l'opera in oggetto ed ancor meno le bellezze e amenità dell'entroterra campano, che essendo l'acquedotto adagiato su circa quaranta chilometri permette di scoprire scorci, casali e paesi di rara bellezza.

Per il mercato internazionale:

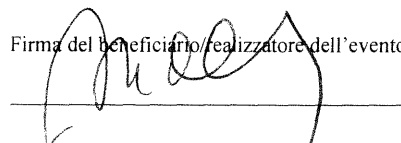
- In questo caso seppur rivolto ad un mercato di ogni nazionalità, non si può non tener conto che per alcuni paesi il capolavoro in questione possa risultare di particolare interesse in relazione alla loro storia locale, basti pensare che in Germania, Austria, Francia, Spagna ed anche, con qualche differenza, Inghilterra e Russia, esperienze sul tipo della stessa Reggia di Caserta erano ben presenti con realtà spesso ben più radicate, non bisogna, infatti, dimenticare che l'acquedotto nasce per approvvigionare d'acqua la cascata della Reggia e non solo.

Per entrambi i mercati bisogna prendere in considerazione la platea amante dell'arte e che abitualmente almeno un periodo delle loro vacanze le trascorrono nel visitare luoghi storici e gallerie d'arte. Un ulteriore bacino di visitatori da non trascurare, attualmente in via di espansione, è quello legato agli amanti della natura, del paesaggio, dell'enogastronomia e dell'artigianato rurale (podisti e ciclisti). Ulteriori potenziali turisti, più difficile ma non impossibile, da coinvolgere sono quelli attratti solo da grandi eventi o che abitualmente sognano di trascorrere le vacanze al mare.

4. Luogo di svolgimento – Locations

Gli eventi tengono conto che l'acquedotto si dipana su circa 40 km, quasi tutto percorribile, su un territorio che partendo dal comune di Airola, più precisamente dalle sorgenti del Fizzo, in provincia di Benevento, attraversa tanti comuni, tra questi anche Sant'Agata dei Goti, sempre nel beneventano, per poi raggiungere, all'altezza del monte Longano, la provincia di Caserta all'altezza di Valle di Maddaloni, per superare la stessa valle con lo splendido ponte, vero capolavoro di perfetta ingegneria (considerato dallo storico Bruno Zevi il vero capolavoro dell'architetto fiammingo) forare il monte Garzano per avvicinarsi a Caserta passando "sotto" la città vecchia, a ridosso dello splendido casale medioevale di Casolla, costeggiando il complesso basilicale di San Pietro ad Montes, fino ad entrare nelle mura del Bosco San Silvestro, cuore di quell'oasi dalla quale sgorga l'acqua che dà vita alla famosa cascata.

Firma del beneficiario/realizzatore dell'evento



In sintesi i luoghi identificati per il tratto beneventano sono i seguenti:

- Inizio dell'Acquedotto nel comune di Airola dove è ubicata la sorgente primaria "Fizzo" ed in paese è ubicata la chiesa dove il Vanvitelli ha disegnato e realizzato la facciata;
- Tratto dell'Acquedotto nel comune di Bucciano con la presenza di un lavatoio ed un ponte detto "Ponte Amalia"
- Tratto dell'Acquedotto nel comune di Moiano con la presenza di un ponte nei pressi di un affluente del fiume Isclero;
- Tratto dell'Acquedotto nel comune di Sant'Agata de' Goti molto panoramico.

4.1. Collegamento con il bene o sito culturale e naturale valorizzato con l'evento

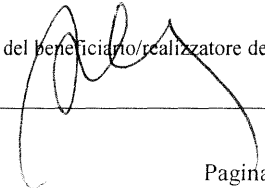
Forse è superfluo dirlo, ma il collegamento naturale del sito è legato indissolubilmente alla reggia di Caserta. La novità attrattiva delle iniziative, e che susciterà curiosità nei partecipanti, perché sarà messo in primo piano l'acquedotto e le località dove sono ubicate le sorgenti d'acqua. Quindi, la reggia di Caserta sarà riscoperta dai visitatori come fruitrice dell'acqua proveniente dal monte Taburno. In questo modo i siti meno noti ma altrettanto interessanti sotto il profilo storico, architettonico, culturale e paesaggistico, come il comune di Airola (facciata della chiesa della S.S. Annunziata disegnata dal Vanvitelli), il comune di Bucciano (affreschi di epoca del XVI e XVII secolo siti nelle grotte alle pendici del monte Taburno) ed il comune di Sant'Agata de' Goti, saranno riscoperti e valorizzati.

5. Date di svolgimento degli eventi

Le date delle escursioni sull'acquedotto sono previste per tutti i sabato e domenica del mese di giugno 2010, mentre la campagna di sensibilizzazione deve partire subito dopo l'approvazione del progetto. Per iniziare una campagna di sensibilizzazione nel gennaio 2010, nelle more della preparazione del materiale divulgativo, si possono utilizzare parzialmente i materiali prodotti dall'Associazione Ambiente Campano. Contemporaneamente dall'inizio dell'anno 2010 è necessario iniziare a pulire il percorso e ripristinare, dove occorre, il sentiero creato dal Vanvitelli.

6. Palinsesto e programma dettagliato

Firma del beneficiario/realizzatore dell'evento



Le attività previste per i periodi sopra indicati saranno svolte come di seguito riportato:

a) Sabato 5 giugno apertura degli eventi:

- ore 11,00 convegno con illustrazione dell'acquedotto e del lavoro svolto dal Vanvitelli per portare l'acqua alla reggia di Caserta e del programma degli eventi.
- ore 20,00 rappresentazione teatrale.

b) Domenica 6 giugno 2010 prima giornata di escursioni in bici ed a piedi:

- **In mountain bike:**

- Ore 9,30 concentramento largo antistante sede del Comune di Bucciano, registrazione e consegna sacchetto a tracolla contenente bottiglia di acqua, brochure illustrative dell'acquedotto e dei comuni percorsi;
- Ore 10,30 dopo registrazione escursionisti, partenza di gruppi di 10 ciclisti guidati da un capogruppo;
- Ore 11,30 breve sosta lungo il fiume Isclero per riapprovvigionamento acqua;
- Ore 12,30 arrivo agriturismo, situato nei pressi dell'acquedotto, per fine escursione;
- Ore 13,00 degustazione prodotti tipici campani a confronto con la cucina borbonica ***"Cucina tipica Ieri e Oggi"***.

- **A piedi:**

- Ore 9,30 concentramento largo antistante sede del Comune di Bucciano, registrazione e consegna sacchetto a tracolla contenente bottiglia di acqua, brochure illustrative dell'acquedotto e dei comuni percorsi;
- Ore 10,30 dopo registrazione escursionisti, partenza con navetta ed arrivo inizio percorso podistico al torrino numero 16;
- Ore 11,00 inizio passeggiata con breve sosta presso la cava sita lungo il percorso;

Firma del beneficiario/realizzatore dell'evento



- Ore 12,30 arrivo agriturismo, situato nei pressi dell'acquedotto, per fine escursione;
- Ore 13,00 degustazione prodotti tipici campani a confronto con la cucina borbonica *"Cucina tipica Ieri e Oggi"*.
- ore 20,00 *"Il tema dell'acqua"*: concerto di musica classica;

c) Sabato 12 giugno 2010 seconda giornata di escursioni:

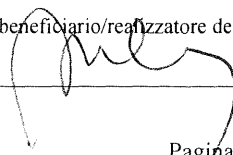
- **In mountain bike:**

- Ore 9,30 concentramento largo antistante sede del Comune di Bucciano, registrazione e consegna sacchetto a tracolla contenente bottiglia di acqua, brochure illustrative dell'acquedotto e dei comuni percorsi;
- Ore 10,30 dopo registrazione escursionisti, partenza di gruppi di 10 ciclisti guidati da un capogruppo;
- Ore 11,30 breve sosta lungo il fiume Isclero per riapprovvigionamento acqua;
- Ore 12,30 arrivo agriturismo, situato nei pressi dell'acquedotto, per fine escursione;
- Ore 13,00 degustazione prodotti tipici campani a confronto con la cucina borbonica *"Cucina tipica Ieri e Oggi"*.

- **A piedi:**

- Ore 9,30 concentramento largo antistante sede del Comune di Bucciano, registrazione e consegna sacchetto a tracolla contenente bottiglia di acqua, brochure illustrative dell'acquedotto e dei comuni percorsi;
- Ore 10,30 dopo registrazione escursionisti, partenza con navetta ed arrivo inizio percorso podistico al torrino numero 16;
- Ore 11,00 inizio passeggiata con breve sosta presso la cava sita lungo il percorso;
- Ore 12,30 arrivo agriturismo, situato nei pressi dell'acquedotto, per fine escursione;

Firma del beneficiario/realizzatore dell'evento



- Ore 13,00 degustazione prodotti tipici campani a confronto con la cucina borbonica
“Cucina tipica Ieri e Oggi”.

- ore 20,00 concerto di musica classica e contemporanea;

d) Domenica 13 giugno 2010 terza giornata di escursioni:

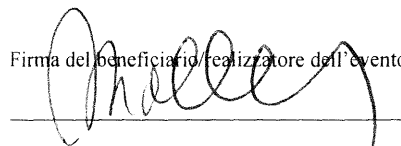
- **In mountain bike:**

- Ore 9,30 concentrazione largo antistante sede del Comune di Bucciano, registrazione e consegna sacchetto a tracolla contenente bottiglia di acqua, brochure illustrative dell’acquedotto e dei comuni percorsi;
- Ore 10,30 dopo registrazione escursionisti, partenza di gruppi di 10 ciclisti guidati da un capogruppo;
- Ore 11,30 breve sosta lungo il fiume Isclero per riapprovvigionamento acqua;
- Ore 12,30 arrivo agriturismo, situato nei pressi dell’acquedotto, per fine escursione;
- Ore 13,00 degustazione prodotti tipici campani a confronto con la cucina borbonica
“Cucina tipica Ieri e Oggi”.

- **A piedi:**

- Ore 9,30 concentrazione largo antistante sede del Comune di Bucciano, registrazione e consegna sacchetto a tracolla contenente bottiglia di acqua, brochure illustrative dell’acquedotto e dei comuni percorsi;
- Ore 10,30 dopo registrazione escursionisti, partenza con navetta ed arrivo inizio percorso podistico al torrino numero 16;
- Ore 11,00 inizio passeggiata con breve sosta presso la cava sita lungo il percorso;
- Ore 12,30 arrivo agriturismo, situato nei pressi dell’acquedotto, per fine escursione;

Firma del beneficiario/realizzatore dell'evento



- Ore 13,00 degustazione prodotti tipici campani a confronto con la cucina borbonica ***“Cucina tipica Ieri e Oggi”***.
- ore 20,00 concerto di musica del settecento napoletano;

e) Sabato 19 giugno 2010 quarta giornata di escursione:

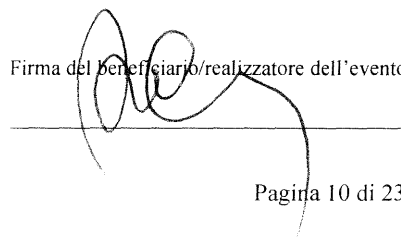
- **In mountain bike:**

- Ore 9,30 concentramento largo antistante sede del Comune di Bucciano, registrazione e consegna sacchetto a tracolla contenente bottiglia di acqua, brochure illustrative dell’acquedotto e dei comuni percorsi;
- Ore 10,30 dopo registrazione escursionisti, partenza di gruppi di 10 ciclisti guidati da un capogruppo;
- Ore 11,30 breve sosta lungo il fiume Isclero per riapprovvigionamento acqua;
- Ore 12,30 arrivo agriturismo, situato nei pressi dell’acquedotto, per fine escursione;
- Ore 13,00 degustazione prodotti tipici campani a confronto con la cucina borbonica ***“Cucina tipica Ieri e Oggi”***.

- **A piedi:**

- Ore 9,30 concentramento largo antistante sede del Comune di Bucciano, registrazione e consegna sacchetto a tracolla contenente bottiglia di acqua, brochure illustrative dell’acquedotto e dei comuni percorsi;
- Ore 10,30 dopo registrazione escursionisti, partenza con navetta ed arrivo inizio percorso podistico al torrino numero 16;
- Ore 11,00 inizio passeggiata con breve sosta presso la cava sita lungo il percorso;
- Ore 12,30 arrivo agriturismo, situato nei pressi dell’acquedotto, per fine escursione;

Firma del beneficiario/realizzatore dell’evento



- Ore 13,00 degustazione prodotti tipici campani a confronto con la cucina borbonica **“Cucina tipica Ieri e Oggi”**.

- ore 20,00 concerto di musica popolare;

f) Domenica 20 giugno 2010 quinta giornata di escursione:

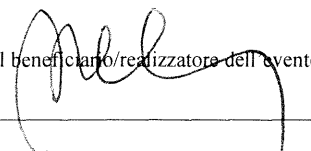
- **In mountain bike:**

- Ore 9,30 concentramento largo antistante sede del Comune di Bucciano, registrazione e consegna sacchetto a tracolla contenente bottiglia di acqua, brochure illustrative dell’acquedotto e dei comuni percorsi;
- Ore 10,30 dopo registrazione escursionisti, partenza di gruppi di 10 ciclisti guidati da un capogruppo;
- Ore 11,30 breve sosta lungo il fiume Isclero per riapprovvigionamento acqua;
- Ore 12,30 arrivo agriturismo, situato nei pressi dell’acquedotto, per fine escursione;
- Ore 13,00 degustazione prodotti tipici campani a confronto con la cucina borbonica **“Cucina tipica Ieri e Oggi”**.

- **A piedi:**

- Ore 9,30 concentramento largo antistante sede del Comune di Bucciano, registrazione e consegna sacchetto a tracolla contenente bottiglia di acqua, brochure illustrative dell’acquedotto e dei comuni percorsi;
- Ore 10,30 dopo registrazione escursionisti, partenza con navetta ed arrivo inizio percorso podistico al torrino numero 16;
- Ore 11,00 inizio passeggiata con breve sosta presso la cava sita lungo il percorso;
- Ore 12,30 arrivo agriturismo, situato nei pressi dell’acquedotto, per fine escursione;

Firma del beneficiario/realizzatore dell'evento



- Ore 13,00 degustazione prodotti tipici campani a confronto con la cucina borbonica **“Cucina tipica Ieri e Oggi”**.

- ore 20,00 concerto di musica;

e) Sanato 26 giugno 2010 sesta giornata di escursione:

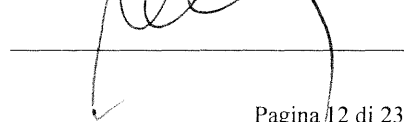
- **In mountain bike:**

- Ore 9,30 concentramento largo antistante sede del Comune di Bucciano, registrazione e consegna sacchetto a tracolla contenente bottiglia di acqua, brochure illustrative dell’acquedotto e dei comuni percorsi;
- Ore 10,30 dopo registrazione escursionisti, partenza di gruppi di 10 ciclisti guidati da un capogruppo;
- Ore 11,30 breve sosta lungo il fiume Isclero per riapprovvigionamento acqua;
- Ore 12,30 arrivo agriturismo, situato nei pressi dell’acquedotto, per fine escursione;
- Ore 13,00 degustazione prodotti tipici campani a confronto con la cucina borbonica **“Cucina tipica Ieri e Oggi”**;

- **A piedi:**

- Ore 9,30 concentramento largo antistante sede del Comune di Bucciano, registrazione e consegna sacchetto a tracolla contenente bottiglia di acqua, brochure illustrative dell’acquedotto e dei comuni percorsi;
- Ore 10,30 dopo registrazione escursionisti, partenza con navetta ed arrivo inizio percorso podistico al torrino numero 16;
- Ore 11,00 inizio passeggiata con breve sosta presso la cava sita lungo il percorso;
- Ore 12,30 arrivo agriturismo, situato nei pressi dell’acquedotto, per fine escursione;

Firma del beneficiario/realizzatore dell’evento



A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke at the end, positioned above a horizontal line.

- Ore 13,00 degustazione prodotti tipici campani a confronto con la cucina borbonica **“Cucina tipica Ieri e Oggi”**.
- ore 20,00 *“Il tema dell’acqua”*: concerto di musica;

f) Domenica 27 giugno 2010 giornata conclusiva:

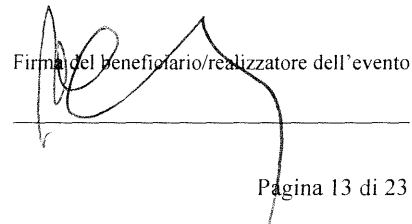
- **In mountain bike:**

- Ore 9,30 concentramento largo antistante sede del Comune di Bucciano, registrazione e consegna sacchetto a tracolla contenente bottiglia di acqua, brochure illustrative dell’acquedotto e dei comuni percorsi;
- Ore 10,30 dopo registrazione escursionisti, partenza di gruppi di 10 ciclisti guidati da un capogruppo;
- Ore 11,30 breve sosta lungo il fiume Isclero per riapprovvigionamento acqua;
- Ore 12,30 arrivo agriturismo, situato nei pressi dell’acquedotto, per fine escursione;
- Ore 13,00 degustazione prodotti tipici campani a confronto con la cucina borbonica **“Cucina tipica Ieri e Oggi”**.

- **A piedi:**

- Ore 9,30 concentramento largo antistante sede del Comune di Bucciano, registrazione e consegna sacchetto a tracolla contenente bottiglia di acqua, brochure illustrative dell’acquedotto e dei comuni percorsi;
- Ore 10,30 dopo registrazione escursionisti, partenza con navetta ed arrivo inizio percorso podistico al torrino numero 16;
- Ore 11,00 inizio passeggiata con breve sosta presso la cava sita lungo il percorso;
- Ore 12,30 arrivo agriturismo, situato nei pressi dell’acquedotto, per fine escursione;

Firma del beneficiario/realizzatore dell’evento



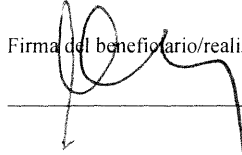
- Ore 13,00 degustazione prodotti tipici campani a confronto con la cucina borbonica **“Cucina tipica Ieri e Oggi”**.
 - ore 20,00 musica e teatro:
- g) Tutti i lunedì e mercoledì del mese di giugno, previa prenotazione, saranno effettuate escursioni nei luoghi e nei modi sopra descritti.
- h) Durante il mese di giugno 2010 sarà visitabile la mostra d'arte **“sul tema dell'acqua”**.

7. Cast artistico

Il cast artistico che parteciperà alle attività previste dal progetto sarà confermato dopo l'approvazione del bando. Si riportano i nominativi di alcuni artisti che si sono dichiarati disponibili a partecipare alla manifestazione in programma:

- Dario Fo (premio Nobel per la letteratura 1997) e Franca Rame;
- Peppe Barra, attore e studioso di fenomeni artistici napoletani e campani;
- Ambrogio Sparagna, musicista e studioso di etnomusicologia;
- Nuova Orchestra A. Scarlatti di Napoli;
- Orchestra “Cappella della Pietà de' Turchini”
- I solisti dell'Orchestra da Camera della Campania (dir. L.Piovano violoncello solista della Tokyo Philharmonic Orchestra);
- Ensemble Barocco di Napoli
- Piccolo Ensemble da camera di L.Mogrovejo
- Ensemble vocale dell'Università di Salerno “Principe Sanseverino”
- Alexander Hintchev, *pianista*

Firma del beneficiario/realizzatore dell'evento



- Michele Lomuto, *trombonista*
- Guido Arbonelli, *clarinetista*
- Ensemble Dissonanzen
- Ensemble Algoritmo
- Ars Ludi, (*percussioni*) A. Caggiano, G. Ruggeri
- “Il circolo artistico ensemble”, *quartetto d'archi*
- Coro Polifonico della Pietrasanta

8. Direttore Artistico/Curatore scientifico

Direttore artistico:

- Maestro Giancarlo Turaccio, socio dell'Associazione Ambiente Campano.

BREVE BIOGRAFIA

GIANCARLO TURACCIO è nato a Napoli nel 1967. Studia pianoforte, composizione e direzione d'orchestra presso i Conservatori di Napoli e Milano con B. Mazzotta, N. Castiglioni, G. Taverna e F. Vizioli e Sociologia all'Università Federico II di Napoli. Successivamente, presso l'Accademia Musicale Pescarese, è allievo di Franco Donatoni. Frequenta inoltre seminari e corsi di perfezionamento con A. Corghi, H. Lachenmann, H. Pousseur, S. Bussotti. Con Agostino Di Scipio consegue il Diploma in Musica Elettronica. Suoi lavori sono stabilmente inseriti nei programmi di musica contemporanea di numerose associazioni e società di concerti. E' invitato tra l'altro: *Festival International d'art acousmatique* “Futura”, Crest (Francia); *Understanding and Creating Music*, II Università degli studi di Napoli, Caserta (Italia); *Sound and music Computing 2005*, Università di Salerno (Italia) e SMC 2007 Lefkas (Grecia); *VI Biennale internazionale di Musica Elettroacustica*, San Paolo del Brasile; *Universite Paris 8*, Parigi (Francia); *Ravello Festival (2006)*; *Berklee College of Music Club*, Brookline -MA- (USA); *Sarah Lawrence College*, New York (2008); *Saison Proxima Centauri 2008*, Bordeaux (Francia); ecc..

La composizione *A notion*, per clarinetto e elettronica viene premiata al *VII Concorso Internazionale Città di Udine 2008* delle edizioni TauKay e pubblicata nel CD *Contemporanea duemilaotto* a cura dell'Interensemble; *Trisi*, per sassofono, trombone e elettronica è stato pubblicato dall'etichetta Auditorium in un CD “*Punti di Ascolto*” a cura del CEMAT uscito nel 2005. *Spin* per due percussionisti e suoni elettronici è risultata fra le partiture finaliste e ha ricevuto una menzione al concorso di Composizione “Franco Evangelisti” di Nuova Consonanza del 2003 a Roma. Nel 1999 da una collaborazione con Roberto De Simone nasce invece l'Oratorio Drammatico “Eleonora” che inaugura la stagione d'opera e di balletto del Teatro San Carlo di Napoli del 1999.

Firma del beneficiario/realizzatore dell'evento



Come direttore d'orchestra si dedica soprattutto alla guida di compagini orchestrali e piccoli ensemble dediti prevalentemente alla musica contemporanea. Dirige tra le altre: l'Orchestra A. Scarlatti di Napoli, l'Orchestra dell'Accademia Musicale Umbra, la Nuova Orchestra A. Scarlatti, l'Orchestra del Conservatorio S. Pietro a Majella.

E' titolare dal 1997 della cattedra di Armonia, Contrappunto, Fuga e Composizione presso il Conservatorio "G. Martucci" di Salerno.

Curatori scientifici:

- dott.ssa Mariarosaria Iacono, per la Sovrintendenza dei Beni Culturali e Paesaggistici di Caserta/Benevento;
- arch. Maria Carmela Caiola, presidente di Italia Nostra sede di Caserta;
- arch. Luigi De Cocco, socio dell'Associazione Ambiente Campano

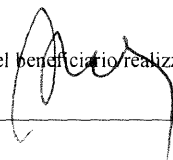
9. Coerenza del progetto con l'idea forza della "Estate 2010: la riscoperta del patrimonio culturale"

Sicuramente c'è coerenza progettuale, infatti Luigi Vanvitelli è espressione del tardo barocco ed anticipatore delle istanze neoclassiche, noto ai più, per la realizzazione della reggia di Caserta. La sua attività di pittore, ma soprattutto di architetto, ha lasciato un segno indelebile. Certo l'acquedotto Carolino è fondamentalmente un'opera di ingegneria idraulica e legata strettamente alla funzionalità della cascata, dei giardini e della reggia di Caserta, anche se l'acuto del ponte di Valle di Maddaloni evidenziano le sue enormi doti di ingegnere ed architetto. In oltre non deve essere dimenticato che l'opera è parte integrante del complesso della reggia. Pertanto il progetto punta alla riscoperta di questo patrimonio culturale e storico architettonico dimenticato, bene culturale dichiarato patrimonio mondiale dell'umanità.

10. Piano di comunicazione dell'evento – descrizione

Per divulgare le iniziative programmate è necessario un piano di comunicazione intenso di interventi di impatto mediatico, sia attraverso mezzi di informazione, giornali, televisione, internet e sia organizzando convegni e dibattiti sul tema dell'acquedotto Carolino, attraverso le seguenti iniziative:

Firma del beneficiario/realizzatore dell'evento



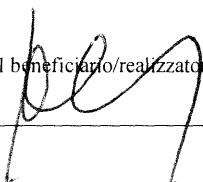
- a) Come primo punto convocare una conferenza stampa per la presentazione degli eventi programmati;
- b) Distribuire brochure e filmati descrittive dell'acquedotto e dell'evento in tutte le scuole di ordine e grado;
- c) Inviare brochure e filmati descrittive dell'acquedotto e dell'evento a tutte le associazioni ciclistiche e podistiche;
- d) Incontro con i tour-operator per far inserire nei loro pacchetti turistici la visita dell'acquedotto;
- e) Preparare brochure descrittive dell'acquedotto e dell'evento da distribuire ai tour-operator;
- f) Distribuire brochure e filmati descrittive dell'acquedotto e dell'evento attraverso il front office della reggia di Caserta;
- g) Creare manifesti e locandine pubblicitarie da inserire nei mezzi di trasporto pubblico.

11. Piano di marketing - Attività di veicolazione dell'offerta con il coinvolgimento degli operatori turistici

Tutte le iniziative fino ad ora descritte sono finalizzate alla conoscenza e valorizzazione dei beni culturali, architettonici, paesaggistici ed eno-gastronomici del territorio con l'obiettivo di aumentare il flusso turistico. I grandi attrattori dovranno fare da volano per mettere in evidenza quei luoghi attualmente sconosciuti in modo tale che il turista soggiorni più tempo, puntando su grandi temi, come:

- il turismo culturale;
- il turismo rurale;
- il turismo eno-gastronomico;
- il turismo escursionistico;
- il turismo religioso.

Firma del beneficiario/realizzatore dell'evento



Seguendo questa logica di interventi si dà la possibilità, al potenziale turista, in ragione delle sue preferenze, scegliere cosa andare a visitare. Per divulgare le iniziative legate all'acquedotto Carolino e più in generale a tutte le iniziative che si svolgeranno sul territorio dei comuni beneventani percorsi dell'acquedotto, è necessario sviluppare un percorso programmatico divulgativo sotto una regia unica che si preoccupi di:

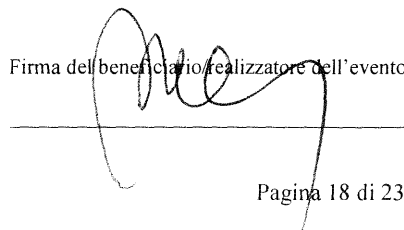
- sviluppare campagne pubblicitarie attraverso tutti i mezzi di informazione, giornali, radio, televisione, internet;
- creazione e/o miglioramento di un sito web interattivo;
- creazione di brochure per specifici argomenti, per fasce di interesse;
- partecipazione alle borse per il turismo più rappresentative, nazionali ed internazionali, con offerte di pacchetti turistici tutto incluso;
- sviluppare una campagna di sensibilizzazione con i tour operator ed illustrazione delle iniziative esistenti sul territorio.

12. Cronogramma dell'evento (Inserire il cronogramma relativo a tutte le fasi di realizzazione e rendicontazione dell'evento)

Per ottenere il massimo delle presenze agli eventi programmati è indispensabile organizzare ed attivare dal mese di gennaio 2010 le seguenti attività:

- a) fine mese di gennaio 2010 conferenza stampa per illustrazione progetto ed attività previste;
- b) mesi di gennaio 2010 recupero materiale storico e contestualmente preparazione di brochure divulgative in varie lingue e di spot pubblicitari;
- c) fine mese di gennaio 2010 incontro con tour operator per creazione offerte turistiche e relativa creazione di opuscolo informativo;
- d) fine mese di gennaio 2010 invito a tutte le scuole campane a presentare idee progetto di fruibilità del percorso dell'acquedotto;
- e) mese di gennaio, aprile e maggio 2010 acquisto spazio pubblicitario su radio ad ascolto locale, nazionale ed internazionale per pubblicizzazione degli eventi;

Firma del beneficiario/realizzatore dell'evento



- f) mese di gennaio, aprile e maggio 2010 acquisto spazio pubblicitario su televisioni, nazionale ed internazionale per pubblicizzazione degli eventi;
- g) per quanto attiene la realizzazione delle giornate del mese di giugno 2010 si fa riferimento al palinsesto sopra descritto;
- h) tutte le fasi di divulgazione e di realizzazione dell'evento finale, iniziano il mese di gennaio 2010 e terminano alla fine del mese di luglio con le ultime pulizie del percorso.

ANALISI DELLA DOMANDA

13. Capacità dell'evento di attrarre significativi flussi turistici

Il progetto in questione nasce da considerazioni immediatamente legate alle potenzialità di sviluppo del territorio circostante. Vale la pena citare, anche se brevemente, a quali caratteristiche ci si riferisce in merito alla capacità dell'evento di attrarre significativi flussi turistici.

Tra queste sono fattori determinanti:

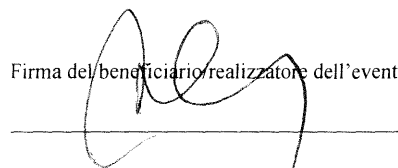
- la scelta dei siti dove si svolgeranno gli eventi più significativi;
- la presenza di personalità del mondo del teatro, della musica, dell'arte, della cultura, della scienza, dell'eno-gastronomia, della Pubblica Amministrazione e dell'Associazionismo capaci di coagulare intorno a se interesse e curiosità;
- la promozione dell'evento anche attraverso la promozione del territorio nel senso più ampio. Ciò vuol dire promuovere le caratteristiche del territorio in relazione alle bellezze che questo può mostrare in termini ambientali, culturali, storico-architettonici ed eno-gastronomici.

Strategicamente si proverà a stimolare l'interesse del maggior numero di potenziali turisti anche approfittando del *volano* della reggia di Caserta, essendo l'acquedotto opera di completamento funzionale della stessa reggia, pensata e costruita dallo stesso Luigi Vanvitelli.

14. Tipologia dei destinatari

Per portare a conoscenza l'esistenza di questi luoghi e farli apprezzare è necessario individuare la potenziale tipologia di utenti, e cosa fare per attrarre e far nascere nelle persone la curiosità

Firma del beneficiario/realizzatore dell'evento



culturale e paesaggistica per muovere i potenziali visitatori. Da indagini effettuate, possiamo dividere in tre grandi fasce di potenziali utenti:

- 1) a tutti coloro che hanno visitato la reggia di Caserta apprezzando l'opera del Vanvitelli, quindi organizzare escursioni mirate sui luoghi attraversati dall'acquedotto e sullo stesso;
- 2) a tutti coloro che ancora non hanno visitato la Reggia, mettendo nel programma di visita della reggia, anche l'escursione sull'acquedotto;
- 3) a tutti coloro che anche se non del tutto interessati a manufatti storici ed architettonici sono amanti delle escursioni e dei percorsi naturalistici ed eno-gastronomici.

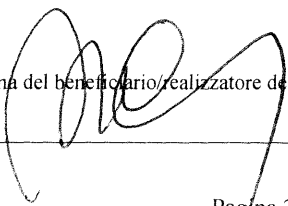
15. Priorità dell'intervento per il territorio

Per rendere fruibile il percorso è necessario operare degli interventi e cioè:

- a) studiare nei dettagli il percorso dell'acquedotto interessato dal progetto;
- b) percorrere a piedi, ove possibile, l'intero percorso valutando, punto per punto tutti gli interventi necessari ad una prima fruibilità;
- c) rilevare le strutture ricettive ed i servizi esistenti e catalogarli;
- d) censire tutte le strutture di importanza storico-architettonica afferenti il percorso ed il loro stato di degrado;
- e) rilevare eventuali percorsi alternativi lì dove si presentino ostacoli all'attraversamento di alcuni tratti dell'acquedotto;
- f) dai rilievi sul campo, analizzare le tipologie di intervento e, successivamente, quantificare e temporizzare i lavori da effettuare;
- g) pulitura da rovi e da vegetazione infestante delle aree interessate dal percorso;
- h) pulizia e sistemazione del percorso pedonale;
- i) messa in sicurezza dei punti ritenuti sensibili per l'incolumità dei visitatori;
- j) installare nelle aree di snodo una cartellonistica temporanea con il compito di indicare e raccontare il territorio che si osserva;
- k) creazione di cartellonistica.

Alcune opere da realizzare, quali la messa in sicurezza del percorso e la installazione di cartellonistica con la storia dei luoghi che si percorrono ed altro, potranno essere realizzate dagli operai idraulico-forestali, dipendenti della Regione Campania, della Provincia di Benevento, della Comunità Montana del Taburno e della SMA Campania.

Firma del beneficiario/realizzatore dell'evento



FATTIBILITÀ FINANZIARIA

16. Quadro economico dell'intervento

(Inserire quadro economico riepilogativo, comprensivo delle voci di entrata e di uscita, comprese le spese per la comunicazione)

IN ALLEGATO PROSPETTO QUADRO ECONOMICO

17. Altre risorse finanziarie (Entità e tipologia finanziamento; risorse pubbliche e private)

La quantità e le modalità di altre risorse finanziarie, pubbliche e private) sono riportate nel quadro economico riportato nelle pagine precedenti.

18. Analisi finanziaria dell'evento, con particolare riferimento a quanto disposto dall'art. 55 del Reg. CE 1083/2006

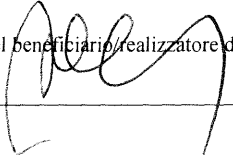
Il presente programma non può intendersi, come definito dall'art. 55 del Reg. CE 1083/2006, in quanto:

- non comporta un investimento in infrastrutture il cui utilizzo sia soggetto a tariffe direttamente a carico degli utenti;
- non prevede la vendita o la locazione di terreni o immobili;
- non prevede la fornitura di servizi a pagamento.

L'analisi finanziaria risulta pertanto molto semplice e immediata in quanto la primaria fonte di finanziamento è rappresentata dalla Regione Campania Assessorato al Turismo, che copre i costi del presente progetto per euro 191.900,00, pari al 68,0255% del costo complessivo e la rimanente risorsa di euro 90.200,00, pari al 31,974477% del costo complessivo, per far fronte alla realizzazione di tutte le iniziative è coperta da terzi.

RISULTATI ATTESI

Firma del beneficiario/realizzatore dell'evento



19. **Risultati attesi**, con particolare attenzione a:

- flussi turistici movimentabili

i flussi turistici movimentabili, come già citato, sono i seguenti:

- ❖ tutti coloro che hanno visitato la reggia di Caserta apprezzando l'opera del Vanvitelli;
- ❖ tutti coloro che ancora non hanno visitato la reggia di Caserta;
- ❖ tutti coloro che anche se non del tutto interessati a manufatti storici ed architettonici sono amanti delle escursioni e dei percorsi naturalistici ed eno-gastronomici.

- durata della permanenza degli stessi

l'obiettivo è quello di aumentare la permanenza dei turisti nei luoghi di svolgimento degli eventi con la creazione, non solo per il mese di giugno 2010, ma per l'intero anno e gli anni successivi di fine settimana da trascorre tra la reggia di Caserta le aree attraversate dall'acquedotto.

- grado di soddisfazione dei turisti

il grado di soddisfazione dei turisti possiamo misurarlo alla fine di tutte le attività programmate, conducendo delle interviste ai visitatori e distribuendo a tutti i partecipanti questionari per esprimere il grado di gradimento ed eventuali suggerimenti per migliorare le iniziative da fare in futuro.

IMPATTI SOCIO-ECONOMICI ATTESI


20. Quantificazione e stima degli impatti attesi :

Descrivere, se vi sono, impatti anche indiretti sull'occupazione, sulle pari opportunità e/o sulla Società dell'Informazione.

Gli aspetti di maggior rilievo in merito agli impatti attesi dagli eventi previsti dal presente documento possono essere sintetizzati nei seguenti punti:

- riqualificazione del territorio interessato in termini paesaggisti, ambientali, storico-architettonico e, più in generale dell'accoglienza turistica. Questo aspetto è immediato alla visibilità dell'evento che, portando tali luoghi sotto i riflettori della "Collettività" ne

Firma del beneficiario/realizzatore dell'evento



testimoniano lo stato e le sue condizioni e, quindi la necessità di un recupero non solo della sua “memoria” ma anche delle strutture che lo compongono;

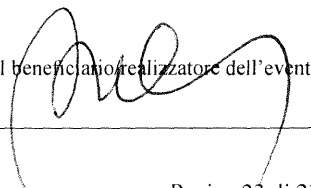
- aumento del flusso turistico dopo gli eventi proposti. Anche questo aspetto parte dal presupposto che le iniziative inneschino un interesse, opportunamente rilanciato, che movimenti in modo più o meno stabile un cospicuo numero di turisti ciò permetterà a tutte le strutture del territorio di riqualificarsi ed aumentare numericamente;
- riqualificazione infrastrutturale del sistema viario locale e suo potenziamento.

I punti sopra descritti implicano un aumento occupazionale in base a quanto segue:

- in ambito turistico l’aumento del numero occupati sarà prevedibile in particolare nelle strutture ricettive. In merito alle pari opportunità bisogna far notare come, essendo questo un turismo di ambito sopra nazionale necessiterà di personale poliglotta che, come è noto privilegia la figura professionale femminile, nell’ottica di un riequilibrio ponderale con l’altro sesso;
- in modo più indiretto di potenziare il sistema di infrastrutture porta a due momenti di ricaduta occupazionale, da un lato l’aumento del numero di lavoratori del sistema dei trasporti pubblici e privati, dall’altro l’ottimizzazione del sistema di collegamenti anche attraverso la realizzazione di nuove vie di comunicazione.

La corretta valutazione dell’impatto occupazionale atteso sconta la difficoltà di reperire dati organici e disaggregati dell’attuale condizione occupazionale, dati indispensabili per una analisi approfondita che possa prevedere dei risultati quantificabili in termini numerici.

=====
=====

Firma del beneficiario/realizzatore dell’evento

Pagina 23 di 23



Il Presidente

Al Presidente
Amministrazione Provinciale di Benevento
Prof. Ing. Aniello Cimitile
Rocca dei Rettori
82100 BENEVENTO

Preg.mo Presidente

la nostra è una associazione senza scopo di lucro e, fin dalla sua fondazione, ha assunto quale cardine statutario la valorizzazione ambientale, storico-architettonica e silvo pastorale delle aree, soprattutto interne, della Regione Campania.

Con questo spirito alcuni nostri soci, residenti dell'area beneventana, hanno documentato la necessità di prestare attenzione alle aree interessate dal percorso dall'acquedotto vanvitelliano detto "**Carolino**" che con l'acqua delle sorgenti del Fizzo (BN) alimenta la reggia di Caserta. Le condizioni in cui versa attualmente il percorso destano non poche preoccupazioni sia sotto il profilo dello stato di conservazione dell'opera idraulica in se, sia per quanto attiene a tutte le opere (ponti, mulini, lavatoi pubblici e case cantonali) che furono realizzate lungo lo stesso percorso.

Tale situazione ha portato la scrivente Associazione a studiare, anche servendosi di fonti storiche, il percorso dell'acquedotto citato.

Il lavoro che l'Associazione sta conducendo, oltre a monitorare con puntualità lo stato dell'opera in tutto il suo percorso, vuole essere anche uno strumento conoscitivo di un bene che è stato dichiarato dall'UNESCO patrimonio mondiale dell'umanità già dal 1997.

Da ciò, e anche in virtù dell'interesse riscontrato in alcune manifestazioni quale quella del 18 ottobre 2008 e del 29 novembre 2009 (una escursione lungo il percorso dell'acquedotto Carolino per il tratto dal comune di Airola al comune di Sant'Agata de' Goti e parzialmente anche il comune di Valle di Maddaloni, denominata "**Alla Ricerca dell'Acquedotto Carolino**"), si è consolidata la volontà, di concerto con altre associazioni culturali e podistiche dei comuni interessati dal percorso dell'acquedotto resesi disponibili, di rilanciare nuovi modi di fare tutela e promozione dei patrimoni territoriali e storico-architettonici della Regione Campania.

Pertanto, alla luce di quanto esposto, è indispensabile rendere fruibile il percorso dell'acquedotto per realizzare delle escursioni guidate, al fine di far conoscere questa grande opera del Vanvitelli. Tali eventi hanno lo scopo di proporre nuovi modi di divulgazione, promuovere e rilanciare i beni culturali, architettonici, ambientali e paesaggistici del nostro Territorio.

Per tale motivo, si chiede che codesta Amministrazione, valutati gli aspetti sostanziali e l'articolazione dell'iniziativa, voglia fare proprio il progetto e presentare formale richiesta di finanziamento alla Giunta Regionale della Campania, Assessorato al Turismo e ai Beni Culturali, con riferimento alla deliberazione della predetta Giunta Regionale n. 1094 del 12.06.2009, avente ad oggetto: "Programmazione eventi 2009-2010. Le quattro stagioni".

Con migliori saluti.

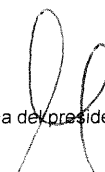
Caserta, 16 dicembre 2009

Il Direttore
Vittorio Ecuba

Il Presidente
Vincenzo Aita

QUADRO ECONOMICO

Punto 7 "Cast artistico"					Enti erogatori		
Cast artistico	Unità	Quantità	Costo unitario	Totale Spesa	Regione		Altri Enti
	di				Campania	Publici	Enti Privati
	misura						
Dario Fo (premio Nobel per la letteratura 1997) e Franca Rame;	gg	1	30.000,00	30.000,00	30.000,00		0,00
Beppe Barra, attore e studioso di fenomeni artistici napoletani e campani;	gg	1	12.000,00	12.000,00	12.000,00		0,00
Ambrogio Sparagna, musicista e etnomusicologo	gg	1	4.500,00	4.500,00	4.500,00		0,00
Nuova Orchestra A.Scarlatti di Napoli;	gg	1	20.000,00	20.000,00	20.000,00		0,00
Alexandre Hintchev, pianista	gg	1	2.000,00	2.000,00	2.000,00		0,00
Michele Lomuto, trombonista	gg	1	1.100,00	1.100,00	1.100,00		0,00
Guido Arbonelli, trombonista	gg	1	1.000,00	1.000,00	1.000,00		0,00
Ensemble Dissonanzen	gg	1	3.000,00	3.000,00	3.000,00		0,00
Ensemble Algoritmo	gg	1	5.000,00	5.000,00	5.000,00		0,00
Ars Ludi, A. Caggiano e G. Ruggeri	gg	1	2.200,00	2.200,00	2.200,00		0,00
organizzare mostre d'arte con artisti locali e non "sul tema dell'acqua";	gg	1	15.000,00	15.000,00	15.000,00		0,00
TOTALE A				95.800,00	95.800,00		0,00
Punto 8 "Direttore Artistico/Curatore scientifica"					Enti erogatori		
Direttore Artistico/Curatore scientifico	Unità	Quantità	Costo unitario	Totale Spesa	Regione		Altri Enti
	di				Campania	Publici	Enti Privati
	misura						
Direttore Artistico Maestro Giancarlo Turaccio, socio dell'Associazione Ambiente Campano.	n	1	7.000,00	7.000,00	7.000,00		0,00
Curatore scientifico dott.ssa Mariarosaria Iacono, per la Sovrintendenza dei Beni Culturali e Paesaggistici di CE/BN	n	1	5.000,00	5.000,00	5.000,00		0,00
Maria Carmela Caiola, presidente di Italia Nostra sezione di Caserta	n	1	5.000,00	5.000,00	5.000,00		0,00
Arch. Luigi De Cocco, socio dell'Associazione Ambiente Campano	n	1	5.000,00	5.000,00	5.000,00		0,00
TOTALE B				22.000,00	22.000,00		0,00
Punto 9 e 10 Piano di Comunicazione e di Marketing					Enti erogatori		
Piano di Comunicazione e Marketing - Attività di veicolazione dell'offerta con il coinvolgimento degli operatori turistici	Unità	Quantità	Costo unitario	Totale Spesa	Regione		Altri Enti
	di				Campania	Publici	Enti Privati
	misura						
a) Produzione e stampa di opuscoli divulgativi con la storia, con le immagini attuali del percorso e di alcuni acquerelli disegnati dal Vanvitelli.	n.	10.000	1,20	12.000,00	12.000,00		0,00
b) Produzione di filmati divulgativi dell'opera ingegneristica ed artistica dell'acquedotto.	n.	1	15.000,00	15.000,00	15.000,00		0,00
Duplicazione dvd dei filmati prodotti	n.	1.000	4,50	4.500,00	4.500,00		0,00



tutti i mezzi di informazione, giornali, radio, televisione, internet; per la pubblicità sulle emittenti televisive da far produrre ad un eventuale gruppo di coordinamento regionale di tutti gli eventi.	gg	120	200,00	24.000,00	24.000,00	0,00	0,00
Creazione e/o miglioramento di un sito web interattivo;	n	1	15.000,00	15.000,00	15.000,00	0,00	0,00
h) Creare manifesti e locandine pubblicitarie da inserire nei mezzi di trasporto pubblico.	n	3.000	1,20	3.600,00	3.600,00	0,00	0,00
Segreteria Organizzativa	n	1	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00
Ufficio Stampa	n	1	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00
Comunicazione + Grafica	n	1	20.000,00	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00
TOTALE C				114.100,00	114.100,00	0,00	0,00
Punto 15 "Priorità dell'intervento per il territorio"					Enti erogatori		
	Unità di misura	Quantità	Costo unitario	Totale Spesa	Regione Campania	Altri Enti Pubblici	Enti Privati
Priorità dell'intervento per il territorio							
a) studiare nei dettagli il percorso dell'acquedotto interessato dal progetto;							
b) percorrere a piedi, ove possibile, l'intero percorso valutando, punto per punto tutti gli interventi necessari ad una prima fruibilità;							
c) rilevare le strutture ricettive ed i servizi esistenti e catalogarli;							
d) censire tutte le strutture di importanza storico-architettonica afferenti il percorso ed il loro stato di degrado;							
e) rilevare eventuali percorsi alternativi lì dove si presentino ostacoli all'attraversamento di alcuni tratti dell'acquedotto;							
f) dai rilievi sul campo, analizzare le tipologie di intervento e, successivamente, quantificare e temporizzare i lavori da effettuare; (tutto svolto da 3 soci dell'Associazione Ambiente campano).	gg	50	300,00	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00
g) pulitura da rovi e da vegetazione infestante delle aree interessate dal percorso;							
h) pulizia e sistemazione del percorso pedonale;							
i) messa in sicurezza dei punti ritenuti sensibili per l'incolumità dei visitatori;							
j) installare nelle aree di snodo una cartellonistica temporanea con il compito di indicare e raccontare il territorio che si osserva (impiego di una squadra di operai forestali della Provincia di Benevento e Comunità Montana del Taburno ed altri);	gg	40	880,00	35.200,00	0,00	35.200,00	0,00
Ulteriori Sponsor					-40.000,00	10.000,00	30.000,00
TOTALE D				50.200,00	-40.000,00	45.200,00	45.000,00
TOTALE A + B + C + D				282.100,00	191.900,00	45.200,00	45.000,00

